CONSORZIO DI BONIFICA

TERRITORI DEL MINCIO

Sede legale in Mantova - Via Principe Amedeo n. 29 - Telefono 321312

ESTRATTO VERBALE
DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL 12 DICEMBRE 2016

Deliberazione N. 72

OGGETTO: APPROVAZIONE OBIETTIVI DEL PIANO COMPRENSORIALE DI BONIFICA, DI IRRIGAZIONE E DI TUTELA DEL TERRITORIO RURALE DEL CONSORZIO DI BONIFICA TERRITORI DEL MINCIO

L'anno duemilasedici (2016), il giorno di lunedì 12 del mese di dicembre alle ore 17,00 in Mantova, presso la sede del Consorzio di Bonifica Territori del Mincio, Via Principe Amedeo n. 29; convocato in seconda convocazione il Consiglio di Amministrazione in adunanza ordinaria con l'invio dell'avviso in data 05.12.2016, nei modi e nei termini prescritti dall'art. 11, comma 4 dello Statuto Consorziale, sono intervenuti i Signori:

Stancari Elide	Presidente	Presente
Crovetti Claudio	Vicepresidente	Presente
Boccalari Ferdinando	Consigliere	Ass. Giust.
Bonati Tiziano	Consigliere	Presente
Cavicchioni Fabrizio	Consigliere	Ass. Giust.
Ferrari Francesco	Consigliere	Ass. Giust.
Goffredi Giovanni	Consigliere	Presente
Lombardi Lorenzo	Consigliere	Presente
Lorenzi Massimo	Consigliere	Presente
Marsilli Luciano	Consigliere	Presente
Masiello Matteo	Consigliere	Presente
Nobis Attilio	Consigliere	Presente
Scipioni Roberto	Consigliere	Presente
Simonazzi Giancarlo	Consigliere	Presente
Zampolli Paolo	Consigliere	Ass. Giust.
Cattafesta Alessia	Revisore Unico	Presente

Assistono alla seduta il Direttore Generale ing. Massimo Galli, l'ing. Oliviero Zucchini, il dott. Andrea Brusini, il sig. Stefano Battisti ed il dott. Davide Bellei, quest'ultimo anche in qualità di Segretario Verbalizzante.
Sono altresì presenti i sigg. Giuseppe Timolina, Mauro Brighenti e Orazio Dall'Olio.
Assume la Presidenza la sig.ra Elide Stancari (Presidente del Consorzio) che, constatata la legalità dell'adunanza a termini dell'art. 23 dello Statuto, dichiara aperta la seduta.
Quindi pone in discussione i seguenti oggetti posti all'ordine del giorno:

omissis

OGGETTO: APPROVAZIONE OBIETTIVI DEL PIANO COMPRENSORIALE DI BONIFICA, DI IRRIGAZIONE E DI TUTELA DEL TERRITORIO RURALE DEL CONSORZIO DI BONIFICA TERRITORI DEL MINCIO

Il Consiglio di Amministrazione,

TENUTO conto che a sensi dell'art. 88 L.R. Regione Lombardia n. 31/2008 il Consorzio deve dotarsi di un Piano comprensoriale di bonifica, di irrigazione e di tutela del territorio rurale sulla base delle linee guida della Regione stessa, come da D.G.R. n. X/4110 del 02 ottobre 2015;
VISTA la D.G.R. Regione Lombardia n. VIII/8950 dell'11 febbraio 2009 con la quale è stato approvato, a sensi della L.R. n. 12/2015, il modello metodologico procedurale ed organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (V.A.S.) per il piano comprensoriale di bonifica, di irrigazione e di tutela del territorio rurale;
RICHIAMATA la propria delibera n. 35 del 2 agosto 2016 con la quale è stato dato formale avvio al procedimento relativo alla redazione degli atti del Piano comprensoriale di bonifica, di irrigazione e di tutela del territorio rurale unitamente alla VAS ed alla VIC;
PRESO ATTO della necessità di individuare gli obiettivi generali del Piano comprensoriale di bonifica dello scrivente Consorzio;
VISTA e valutata positivamente la proposta formulata dal Comitato Esecutivo nella sua seduta del 07 dicembre u.s., oggetto n. 3;
PRESO ATTO del parere di regolarità amministrativa rilasciato dal Direttore Generale a sensi dell'art. 30, p.to 1, lett. g) della L.R. Regione Lombardia n. 4 del 15 marzo 2016;
VISTO l'art. 10, p.to 1, lett. e) del vigente Statuto consortile in base al quale spetta al Consiglio di Amministrazione deliberare in merito al Piano comprensoriale di bonifica;

all'unanimità dei presenti

DELIBERA

1) le premesse fanno parte integrante del presente deliberato;
2) di approvare l'allegato documento "Obiettivi del Piano comprensoriale di bonifica del Consorzio di bonifica Territori del Mincio";
3) di demandare alle Autorità procedente e competente la predisposizione del documento di scoping e del documento di piano nel rispetto di quanto approvato al p.to 2.

LA PRESIDENTE
Elide Stancari

CONSORZIO DI BONIFICA TERRITORI DEL MINCIO MANTOVA

IL SEGRETARIO
Davide Bellei

Referto di pubblicazione: copia del presente verbale viene pubblicato all'albo on line del sito istituzionale del Consorzio http://territoridelmincio.it/ per 8 giorni consecutivi con decorrenza dal 16/12/2016.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Davide Bellei)

CONSORZIO DI BONIFICA TERRITORI DEL MINCIO MANTOVA

Obiettivi del Piano Comprensoriale di Bonifica del Consorzio Territori del Mincio

I principi fondamentali dell'attività di bonifica e irrigazione di competenza del Consorzio di bonifica Territori del Mincio sono individuati dalla L.R. 5 dicembre 2008, n.31, art.76 e 77:

Art. 76

(Finalità e ambito di applicazione)

1. *La Regione promuove e organizza l'attività di bonifica e di irrigazione quale strumento essenziale e permanente finalizzato a garantire:*
   - *a) la sicurezza idraulica del territorio;*
   - *b) l'uso plurimo e la razionale utilizzazione a scopo irriguo delle risorse idriche;*
   - *c) la provvista, la regimazione e la tutela quantitativa e qualitativa delle acque irrigue;*
   - *d) il risparmio idrico, l'attitudine alla produzione agricola del suolo e lo sviluppo delle produzioni agro-zootecniche e forestali;*
   - *e) la conservazione e la difesa del suolo, la tutela e la valorizzazione del paesaggio rurale ed urbano anche ai fini della fruizione turistico-ricreativa e sportiva, nonché la costruzione di corridoi ecologici e di percorsi per la mobilità lenta;*
   - *e bis) la manutenzione diffusa del territorio.*
2. *L'attività di bonifica e irrigazione ha rilevanza pubblica. Tale attività è svolta in base al piano generale di bonifica, di irrigazione e di tutela del territorio rurale, ai programmi triennali dell'attività di bonifica, ai piani comprensoriali di bonifica e irrigazione e di tutela del territorio rurale, ai piani di riordino irriguo in modo coordinato con gli obiettivi, le procedure e le azioni previste nel piano di bacino di cui all'articolo 65 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e negli strumenti di programmazione e pianificazione della Regione e degli enti locali. Per il conseguimento delle finalità di cui al comma 1 la Regione, tramite gli enti di cui al presente titolo, realizza le necessarie azioni e attività di carattere conoscitivo, di programmazione, di progettazione, l'esecuzione delle opere e gli interventi di informazione e di divulgazione relativi all'attività di bonifica e irrigazione.*
3. *Il presente titolo disciplina altresì le modalità dell'intervento pubblico per la bonifica e l'irrigazione che si realizza tenendo conto degli obiettivi e delle linee generali della programmazione economica comunitaria, nazionale e regionale, secondo i principi di collaborazione e sussidiarietà in modo di assicurare il coordinamento delle attività di bonifica e di irrigazione con le altre azioni per la gestione delle risorse idriche, nonché con le azioni previste nel piano di bacino e negli strumenti di programmazione e di pianificazione della Regione.*

Art. 77

(Opere pubbliche di bonifica e di irrigazione)

1. *Ai fini del presente titolo, nei comprensori di bonifica e irrigazione, sono considerate opere pubbliche di competenza regionale:*
   - *a) la sistemazione e l'adeguamento della rete scolante, le opere di raccolta, di approvvigionamento, utilizzazione e distribuzione di acque superficiali o anche di falda a uso irriguo e altri usi produttivi, nonché la sistemazione degli impianti e dei manufatti di regolazione dei canali di bonifica e irrigazione;*
   - *b) le opere e gli impianti di difesa idraulica e idrogeologica;*
   - *c) gli impianti di sollevamento e di derivazione delle acque;*
   - *d) le opere di cui all'articolo 166, comma 1, del d.lgs. 152/2006 ("I consorzi di bonifica ed irrigazione, nell'ambito delle loro competenze, hanno facoltà di realizzare e gestire le reti a prevalente scopo irriguo, gli impianti per l'utilizzazione in agricoltura di acque reflue, gli acquedotti rurali e gli altri impianti funzionali ai sistemi irrigui e di bonifica e, previa domanda alle competenti autorità corredata dal progetto delle opere da realizzare, hanno facoltà di utilizzare le acque fluenti nei canali e nei cavi consortili per usi che comportino la restituzione delle acque siano compatibili con le successive utilizzazioni, ivi compresi la produzione di energia idroelettrica e l'approvvigionamento di imprese produttive");*
   - *e) le opere per la sistemazione idraulico-agraria e di bonifica idraulica;*
   - *f) le opere finalizzate al mantenimento e al ripristino della funzionalità idraulica che, per la loro importanza idraulica, paesaggistica e ambientale, costituiscono componente di salvaguardia e di valorizzazione del territorio;*
   - *g) le infrastrutture di supporto per la realizzazione e la gestione delle opere di cui alle lettere da a) a f);*
   - *h) le opere finalizzate alla manutenzione e al ripristino ambientale e di protezione dalle calamità naturali rientranti nell'ambito dei comprensori di bonifica e secondo quanto previsto dalle norme vigenti;*
   - *i) le alzaie e gli argini, anche utilizzati come percorsi pedonali, ciclabili o equestri, con salvaguardia della relativa funzionalità ai fini della manutenzione del reticolo idrico.*
2. *All'esecuzione delle opere di cui al comma 1 la Regione provvede, di norma, tramite concessione ai consorzi di bonifica.*
3. *La manutenzione e l'esercizio delle opere e degli impianti consortili esistenti, nonché, a decorrere dalla data di compimento di ciascun lotto utilmente funzionante, la manutenzione e l'esercizio delle opere di cui al comma 1, eseguite in attuazione dell'attività programmatoria prevista dal presente titolo spettano, per quanto di competenza, ai consorzi di cui al comma 2. I relativi oneri, unitamente alle spese di funzionamento degli enti, sono posti a carico dei soggetti consorziati.*
4. *In considerazione delle finalità di pubblico interesse perseguite dai consorzi di bonifica, la Giunta regionale, in presenza di situazioni eccezionali, può concorrere alla spesa relativa al sollevamento delle acque irrigue e di colo eccedenti il costo ordinario.*

Consorzio di Bonifica Territoriale del Mincio Mantova

In vista della redazione del Piano Comprensoriale di Bonifica ai sensi della D.G.R. 4110/2015, in conformità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica prevista dall'allegato 1p della D.G.R. 8950/2009, il Consorzio di bonifica Territori del Mincio individua e articola i seguenti obiettivi generali del Piano:

1. **sicurezza idraulica del territorio:**
    a. conservazione, ripristino e miglioramento della funzionalità idraulica della rete di bonifica e degli impianti di sollevamento per il controllo delle piene e degli eventi alluvionali;
    b. protezione dei territori e dei centri urbani mediante opere idrauliche di collettamento, diversione o laminazione delle portate;
    c. controllo e prevenzione dell'aumento delle portate immesse in rete di bonifica a seguito delle modifiche dell'uso del suolo, e in particolare delle trasformazioni urbanistiche;
    d. razionalizzazione delle interconnessioni tra reti di fognatura e rete di bonifica;
    e. risoluzione di criticità della rete promiscua e di colo, dovute a sezioni di deflusso insufficienti, quote arginali irregolari, manufatti non adeguati, instabilità delle sponde;
    f. conservazione e realizzazione di opere finalizzate ad una più semplice e razionale attività di gestione e manutenzione della rete idraulica, quali ad esempio impianti di sollevamento, manufatti di regolazione, strumenti di telemisura, telecomando e telecontrollo, strade di accesso ai collettori e alle opere idrauliche.
2. **uso plurimo e razionale utilizzazione a scopo irriguo delle risorse idriche ed energetiche:**
    a. trasformazione irrigua in funzione delle future disponibilità idriche nonché delle emergenti scelte culturali;
    b. razionalizzazione dei comizi irrigui locali e ricerca di possibili ulteriori interconnessioni tra sistemi irrigui differenti;
    c. coordinamento consorzi irrigui privati e di miglioramento fondiario ricadenti all'interno del comprensorio consortile e comunque disciplinati attraverso apposite convenzioni (p.e. Consorzio Irriguo Prevaldesca);
    d. valutazione di possibili utilizzi idroelettrici di piccoli salti idraulici nella rete consortile;
    e. ricerca e sfruttamento di fonti di risorsa idrica derivanti dal riutilizzo di acque reflue depurate o scarichi di altre acque idonee all'irrigazione in rete consortile;
    f. ottimizzazione della distribuzione idrica nella zona delle canalette a posta a Nord Ovest del comprensorio;
    g. efficientamento energetico degli impianti di sollevamento.
3. **provvista, regimazione e tutela quantitativa e qualitativa delle acque irrigue:**
    a. adeguamento o realizzazione di opere finalizzate ad una più efficace e regolare captazione delle acque irrigue;
    b. ricerca nuove fonti di alimentazione irrigua per i territori posti a est del canale Acque Alte;
    c. sviluppo della rete di monitoraggio quantitativo e qualitativo della risorsa irrigua immessa in rete;
    d. miglioramento della qualità delle acque irrigue per mezzo di possibili azioni di mitigazione delle cause di inquinamento, di diversificazione delle fonti o di trattamento delle acque di scarsa qualità attraverso appositi accordi di programma con le istituzioni competenti in materia;
4. **risparmio idrico, attitudine alla produzione agricola del suolo e sviluppo delle produzioni agro-zootecniche e forestali:**
    a. fornitura e gestione coordinata e condivisa di strumenti per una migliore distribuzione dell'acqua irrigua;

b. incentivazione di *best management practices* finalizzate al risparmio idrico o allo sviluppo di produzioni agricole o forestali innovative, anche attraverso azioni coordinate di ricerca di finanziamenti mirati o politiche di riduzione dei costi o dei contributi consortili.

5. **conservazione e la difesa del suolo, tutela e valorizzazione del paesaggio rurale ed urbano anche ai fini della fruizione turistico-ricreativa e sportiva, costruzione di corridoi ecologici e di percorsi per la mobilità lenta:**
   a. adeguamento alle norme di sicurezza di porzioni di rete che possano generare pericolo;
   b. ripristino o manutenzione di edifici o manufatti di interesse storico, culturale o paesaggistico, anche finalizzato alla creazione di spazi per uso sociale e/o didattico – museale – divulgativo;
   c. realizzazione o manutenzione di opere per la fruizione del paesaggio e della rete idraulica, quali ad esempio ponti, passerelle, percorsi ciclopedonali;
   d. valorizzazione delle funzionalità ambientali delle opere di bonifica e irrigazione, finalizzate al mantenimento o al miglioramento della biodiversità e alla conservazione della connettività degli ambienti acquatici e degli ecotoni;
   e. tutela e valorizzazione di fontanili, risorgive e marcite.

6. **manutenzione diffusa del territorio:**
   a. supporto agli Enti Locali e alle strutture operative della Regione Lombardia per interventi straordinari di manutenzione della rete idrografica principale o del reticolo minore;
   b. attività di coordinamento, promozione e sensibilizzazione per la gestione e la tutela delle reti idrauliche, anche mediante accordi di programma e strumenti partecipativi quali i Contratti di Fiume;
   c. accordi con altri Consorzi di Bonifica finalizzati ad una maggior tutela dei territori di confine.

CONSORZIO DI BONIFICA TERRITORI DEL MINCIO

Via Principe Amedeo, 29 - 46100 Mantova (MN)
Tel 0376.321312 Fax 0376.222852
C.F. 02384350209 www.territoridelmincio.it

aderente
ASSOCIAZIONE NAZIONALE CONSORZI GESTIONE E TUTELA DEL TERRITORIO E ACQUE IRRIGUE

Pareri ed attestazioni sulla proposta di delibera n. 72 del 12/12/2016

Oggetto delibera: Approvazione obiettivi del Piano comprensoriale di bonifica, di irrigazione e di tutela del territorio rurale del Consorzio di bonifica Territori del Mincio

Area Proponente: Direzione Generale

Regolarità tecnica: parere FAVOREVOLE – Data: 07/12/2016

Il Direttore Generale
Ing. Massimo Galli

Regolarità contabile:

Attestazione di regolarità amministrativa (art. 30, p.to 1, lett. g) L.R. Regione Lombardia n. 4/2016) – Data: 07/12/2016

Il Direttore Generale
Ing. Massimo Galli

CONSORZIO DI BONIFICA TERRITORI DEL MINCIO · MANTOVA ·

EMAIL: info@territoridelmincio.it PEC: territoridelmincio@pec.it